

NON TUTTI GLI UOMINI PREFERISCONO LE ALTRE

di Gioia Ferrara e Renato Francisci
da un'idea di Gioia Ferrara

INTERNO MATTINA - STUDIO DI REGISTRAZIONE

I preparativi per l'inizio del programma radiofonico *Breakfast* fervono, i presentatori ANNA e DAVIDE sono già pronti ai loro posti.

ANNA

Tasha, sai, non sono mica sicura che queste domande mi piacciono, non capisco dove stiamo cercando di andare....

TASHA, bionda produttrice del programma, stringe i denti, fissa le apparecchiature sopra la sua testa (come contando mentalmente fino a dieci) e dopo parla.

TASHA

(sarcasticamente)

Cara Anna, fra tre minuti saremo in onda, la nostra ospite è un'esperta di relazioni, e sa parlare, tu devi solo schiacciare un tasto e al resto ci pensa lei! In ogni caso c'è Davide!

INTERNO - STUDIO DI REGISTRAZIONE - PIU' TARDI

Anna e Davide sono ancora ai loro posti, affiancati da una donna, l'ospite di oggi. Il programma è alle battute finali.

DAVIDE

Passiamo ora all'ultima telefonata, Simone da Roma.
Prego ci illustri pure il suo parere sull'argomento di oggi:
il tradimento.

SIMONE

(fuori campo)

Non intendevo avere una relazione con Tania,
ma la mia ragazza di allora, che era tanto dinamica e piena di vita quando la incontrai le prime volte, era cambiata.
All'inizio sembrava una donna in carriera con ambizioni e prospettive,
ed invece, alla fine, la sola cosa che desiderava era fare la spesa e
stirare le mie camicie.
E' un tradimento, il mio?

Tasha a questo punto accentua con la bocca una smorfia di disgusto. Ed esce dalla stanza.

INTERNO SERA - PUB

Tasha conversa animatamente con tre ragazze, sedute al tavolo dove giacciono piatti enormi di frittelle, melanzane ricoperte di mozzarella e quattro Bloody Mary.

TASHA

(continuando un discorso)

Insomma, ragazze, è stato orribile, quel verme ha avuto il coraggio di chiamare il mio programma e confermarmi in diretta ciò che io ormai avevo capito da almeno un mese, da quando l'ho lasciato, insomma.

MILENA

(con meraviglia)

No, proprio lui!?

TASHA

Sì, il bastardo ci è andato a letto davvero!

EMMA

(scuotendo la testa)

E' puro sadismo. E poi in diretta, così.... davanti a tutti...

ANGELA

Beh, Tash, ora guarda il futuro in prospettiva!

Se non fossi stato per lui tu non avresti conosciuto il tuo caro amico Luca.

MILENA

(ridendo)

Luca caro amico? sì!

TASHA

(voltandosi verso MILENA)

Sì, amico, amico.... Anche se ultimamente mi è sembrato strano, non capisco proprio il perché. Tanto domani lo vedo e ci parlo un pò...

EMMA

(interrompendola)

È chiaro che ti adora!

TASHA

(con calma)

Certo. Nello stesso modo in cui io adoro lui, in modo platonico.

(le si illuminano gli occhi)

Ma, non siamo qui per parlare di Luca, parliamo invece di Andrea, cosa ne pensate?

MILENA

Che è bellissimo, ma è una merda! ed in più è amico di Luca!

TASHA

È vero, ma non sono sicura di potermi fermare. Lo voglio!

ESTERNO CREPUSCOLO – VIALE ALBERATO

Un'auto con il tettuccio abbassato sfreccia con al volante un uomo biondo e sorridente. Al suo fianco Tasha, altrettanto sorridente, che osserva le altre automobili notando gli sguardi di approvazione degli automobilisti.

LUCA

(guardando l'abito di Tasha)

Di solito non porti abiti come questo.

TASHA

Sì, sono troppo femminili per me. A proposito, mi sta bene?

LUCA

(fissandola)

Sei bellissima!

L'auto si ferma in una pineta, Tasha aspira il profumo degli alberi. Scendono dall'auto ed iniziano a passeggiare.

LUCA

(guardandola negli occhi)

A dire la verità c'è qualcosa di cui vorrei parlarti.

Ma non so bene come dirtelo.

TASHA

(guardando gli alberi)

Allora..... forse è meglio che tu non lo dica.

LUCA

Io ti amo.

(pausa)

Voglio stare con te e so che probabilmente tu non provi le stesse cose.

L'ho capito da tanto ciò che voglio, da quando stavi con Simone, da

quando sei venuta quel giorno a casa mia. Ricordi? eri in uno stato!

...volevi sapere se Simone stava da me.

Indossavi un pigiama ed avevi un'aria così vulnerabile.

Tash... dovevo dirtelo. Ti amo.

TASHA

(studiandolo)

Non so che dirti, sono sicura di non provare le stesse cose. Io sono

legatissima a te, lo sai, sei un amico, il più grande amico che ho, ma...

LUCA

(interrompendola)

No, non continuare! Ti sto chiedendo solo di pensarci.

TASHA

Se vuoi, lo farò. Ma questo è un vero choc.

Non me l'aspettavo. Ho bisogno di riflettere.

INTERNO MATTINA – SALOTTO CASA DI TASHA

Tasha, Milena, Emma e Angela siedono sul divanetto del salotto sorseggiando un caffè, mentre due gatti si strusciano ai loro piedi.

TASHA

Ora sapete com'è andata ieri sera con Luca. (pausa)

Non lo amo, ragazze, Mi sento lusingata e nello stesso momento confusa.

Insomma gli voglio un gran bene, è un amico, ma non credo di volere di più da lui.

EMMA

Tasha, i sentimenti di lussuria non durano, ciò che tutte noi abbiamo sempre cercato è il vero amore, alla cui base c'è l'amicizia.

ANGELA

(alzandosi)

No! sei pazza? La passione è vitale, se in una relazione parti senza, poi la cercherai probabilmente altrove.

E' per questo poi che uomini preferiscono sempre le altre!

MILENA

Ragazze, calma, ragioniamo con calma. William Wharton disse che l'amore era...

TASHA

Passione, ammirazione e rispetto. Se hai due di queste cose sei a posto. Se ne hai tre, non devi morire per avere il paradiso.

ANGELA

Si due, ma quali?

MILENA

Ammirazione e rispetto. Sicuramente, per vivere assieme tutta una vita.

ANGELA

No, no. Passione e rispetto. Sicuramente!

EMMA

Amicizia! Ma basta filosofeggiare. Cosa hai intenzione di fare, Tash?

TASHA

(pensierosa)

Non lo so.... Perché non si può avere tutto?...

INTERNO - CASA DI TASHA - PIU' TARDI

Il salotto è illuminato dalla luce tenue di una lampada alogena, Tasha siede ancora sul divano, da sola e fissa l'orologio battendo nervosamente le dita sul tavolino davanti a lei.

Suonano alla posta.

Tasha si alza di scatto e apre la porta. Si trova di fronte Luca che fulmineo le porge un bacio sulla guancia.

TASHA

Sei puntuale. Entra pure.

LUCA

Perché mi hai telefonato, Tash?

TASHA

Perché ho pensato a tutto quello che mi hai detto ed ho deciso che... a che serve aspettare?

Anche se so che per ora non ti amo alla follia, potremmo provare a stare insieme... io e te. Perciò.... eccoci qui, come due quindicenni.

LUCA

(sorridente)

Ora posso baciarti? O meglio, posso baciare la "mia" ragazza?

TASHA

(avvicinando il suo viso a lui)

Beh, certo che puoi!

ESTERNO SERA - PARCHEGGIO DELLO STUDIO DI REGISTRAZIONE

Tasha si avvia con passo deciso verso la sua auto, che è tra le ultime rimaste nel parcheggio insieme a quella di Davide che, già seduto al volante, si appresta a partire.

TASHA

Allora a domani, Davide. Ciao ciao...

DAVIDE

Tasha, aspetta un attimo. Ti vanno due chiacchiere post-lavoro?

TASHA

Giusto due minuti, Davide. Devo tornare a casa ad aspettare Luca.

DAVIDE

Allora è vero?

TASHA

(sorpresa)

Vero cosa?

DAVIDE

Quello che si dice in giro. Cioè che da qualche giorno fai sul serio con un tipo.

TASHA

Anche se penso che non ti riguardi per niente, è così. In più gli ho chiesto di trasferirsi a casa mia e stasera dovrà portarci le ultime cose. Soddisfatto ora?

Tasha sale in macchina, accende il motore e parte.

DAVIDE

(accendendo il motore)

Direi proprio di no, sono arrivato troppo tardi!

INTERNO SERA - BAGNO DELLA CASA DI TASHA

Tasha immersa nella vasca colma di schiuma fissandosi le unghie dei piedi parla al cellulare sconvolta e quasi piangendo.

TASHA

Angela, ti giuro che non lo avevo programmato, è successo all'improvviso. Ero a casa, aspettavo Luca e chi arriva? Andrea. Bello ed affascinante come sempre. Cercava Luca e credeva di trovarlo da me....

Angela, è una storia troppo lunga, dai vieni qui, mi serve un consiglio...

INTERNO - CUCINA DELLA CASA DI TASHA - PIU' TARDI

Tasha in accappatoio siede di fronte ad Angela, che sospira preoccupata.

TASHA

Angela, ti giuro che non so come io poi mi sia ritrovata a baciare Andrea. Lo desideravo, sì, ma non volevo farlo!

ANGELA

E Luca vi ha visti, perché è entrato all'improvviso, dato che tu le avevi dato le chiavi per la storia del trasferimento. Sembra la trama di un film.

TASHA

Sì, è vero. Ora mi sento male, anche perché quando è tornato per chiedermi almeno una spiegazione, gli ho detto che non mi sento sua al cento per cento. Che mi scopro a guardarmi in giro in cerca di altre possibilità. Che io.... beh, gli ho detto che non sono sicura di poterlo mai amare come mi ama lui.

ANGELA

E lui? Che ti ha risposto? Ti ha preso forse a sberle?

TASHA

No, anche se forse ne aveva tutti i diritti. Invece mi ha detto che secondo lui questa è un turbamento momentaneo, e che per qualche tempo non si sarebbe più fatto vivo per aspettare che tutto mi passasse... E' stato dolce, comprensivo...

ANGELA

E ora che farai? Chiamerai Andrea ed uscirai con lui?

TASHA

Credo di sì, Angela. E' sempre per via di quella famosa storia della passione... poi, quest'incontro con Andrea mi aiuterà a capire meglio...

INTERNO SERA - INGRESSO DEL BAR DI UN'HOTEL

Tasha arriva facendo rumore coi tacchi sul pavimento di marmo. Ampi divani e tavolini di mogano sono discretamente situati agli angoli della sala. Un uomo di bell'aspetto si alza per salutare Tasha che poi si siede al suo fianco.

ANDREA

Non dovremmo essere qui. Al telefono mi hai detto che avevi bisogno di parlarmi per via di Luca, ma sinceramente non mi sembri proprio una donna sull'orlo di una crisi.

TASHA

Davvero, e allora dimmi come ti sembro?

ANDREA
(sorridente)

Dai che lo sai!

TASHA

No, non lo immagino. Davvero!

ANDREA

Tash, non sono qui per corteggiarti, perché già mi sembra di aver fatto troppo male a Luca, anche se al telefono mi hai detto che vi siete allontanati per un pò, ma non mi pare il caso di.....

TASHA

Di fare cosa? Di flirtare con me da quando ci siamo conosciuti?
Di venire a casa mia e baciarmi?
Di mandarmi in crisi così? Scegli tu mio caro!

Andrea posa una mano sulla guancia di Tasha e la bacia più volte sempre più appassionatamente.
La gente presente nella sala si volta per guardarli fino a che Tasha non si ritrae bruscamente.

TASHA

Non posso. Non voglio... non lo voglio più. Forse non l'ho mai voluto!

ANDREA

Senti, mi corteggi, mi inviti qui con una scusa davvero banale e ora... ti tiri indietro?

TASHA

Mi dispiace.
Ero offuscata dalla storia della passione ed ero convinta... insomma pensavo che fossi solo tu a rappresentarla per me.
Ora però l'unico a cui penso è Luca, è lui che desidero, è lui l'unico che voglio baciare. Non tu, né altri.

ESTERNO SERA - PARCO

Luca e Tasha siedono su una panchina e parlano senza guardarsi.

TASHA

Mi spiace Luca, di tutto. Ma sai com'è, non sai mai quel che hai fino a

quando non l'hai perduto...e ora lo so, lo so cosa voglio, io voglio solo te.

LUCA

Non è così semplice, ora, purtroppo.

TASHA

Perché? sei uscito già con un'altra? E' così? Rispondimi, ti prego!

LUCA

Si. (pausa) Non voglio però lasciarmi coinvolgere da lei anche se è molto dolce. Io ora non so quello che voglio, anche se ti amo ancora, ma non so se riuscirò a fidarmi di te...

TASHA

Dammi tempo per riacquistare la tua fiducia.

LUCA

Tempo... senti, se c'è ancora qualche speranza per noi, non lo so. Io ho solo bisogno di tempo per capire come stanno le cose veramente. Ma non possiamo continuare da dove abbiamo interrotto. Ti chiamerò Tash, stammi bene.

Luca si alza e lentamente raggiunge a piedi la sua auto lasciando Tasha da sola.

TASHA

(triste)

Perché? Perché questo succede proprio a me?

INTERNO SERA - PUB

Tasha siede al solito tavolo sorseggiando un drink. Sedute di fronte a lei le sue tre amiche la fissano con aria interrogativa, quasi pendono dalle sue labbra.

TASHA

Non l'ho sentito per una settimana, poi ieri sera mi ha chiamata. Siamo usciti insieme ed uscendo dal portone mi ha circondata la vita con un braccio, per guidarmi, per essere certo che mi sentissi al sicuro. Poi, raggiunta l'auto, lui mi apre la portiera e mentre salgo mi sorride, e improvvisamente sento che tutto andrà bene.

FINE